

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

DATI GENERALI	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali
Classe	L 10 Lettere
Nome del CdS	Corso di laurea in Lettere
Sede didattica	Edificio Codacci-Pisanelli; Edificio Parlangei
Consiglio didattico CdS Lettere L10	<p><i>Professori ordinari</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Augieri Carlo Alberto 2. Capasso Mario 3. Catalano Ettore 4. Coluccia Rosario 5. Denitto Anna Lucia 6. Giannini Pietro 7. Giannone Lucio Antonio 8. Laudizi Giannini 9. Ugenti Valerio 10. Viti Paolo 11. Vox Onofrio <p><i>Professori straordinari</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 12. Semeraro Grazia <p><i>Professori associati</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 13. Cantelmo Marinella 14. Corsano Marinella 15. Davoli Paola 16. Gottschall Dagmar 17. Guido Rosanna 18. Massaro Carmela 19. Travaglini Adriana <p><i>Ricercatori e assistenti di ruolo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 20. Caroppo Elisabetta 21. Cataldo Antonio

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>22. Capone Alessandro 23. Dall'Oco Sondra 24. Dell'Anna Maria Vittoria 25. Delle Donne Saulo 26. Facecchia Laura 27. Manieri Alessandra 28. Silvestrelli Francesca 29. Stasi Beatrice 30. Romano Caterina 31. Tisè Bernadette</p> <p>Rappresentanti studenti</p> <p>32. Longo Marina 33. Zippo Valentina Emanuela 34. Bax Mariarita 35. Galetta Mariabruna 36. Fuso Enrico 37. Gaeta Dario</p>
Presidente	Prof. Ettore Catalano
Indirizzo internet del CdS	www.lettere.unisalento.it
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p>Il corso di laurea in Lettere, ai fini di una maggiore efficacia della didattica, si articola in due curricula: classico e moderno.</p> <p>Nel curriculum classico agli studenti sarà fornita una solida formazione di base sulle origini della civiltà europea, con specifico riferimento al mondo greco e latino, sia in ambito filologico-letterario sia in ambito storico-archeologico.</p> <p>Nel curriculum moderno agli studenti sarà fornita una solida preparazione di base negli studi storici, letterari, linguistici e geografici, con particolare riferimento alla civiltà europea dal Medioevo all'età contemporanea. In entrambi i curricula sarà curata la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea nonché la capacità di utilizzare gli strumenti informatici.</p>
Risultati di apprendimento attesi,	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M.270

<p>espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p>Nel curriculum classico gli studenti devono acquisire una corretta metodologia nello studio della civiltà antica, sia sotto il profilo filologico-letterario sia sotto il profilo storico-archeologico, dimostrando adeguata conoscenza della storia letteraria e della storia politico-economico-istituzionale del mondo greco e romano (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, M-STO/09); devono inoltre conoscere in maniera approfondita momenti e temi della letteratura italiana e di almeno una letteratura europea (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/10, L-LIN/12).</p> <p>Nel curriculum moderno gli studenti devono acquisire una corretta metodologia negli studi linguistici, letterari, storici e geografici, dimostrando adeguata conoscenza dello sviluppo della civiltà europea dal Medioevo all'età contemporanea (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/10, L-LIN/12, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-STO/08, SPS/05, M-GGR/01); devono conoscere in maniera approfondita momenti e temi della letteratura italiana, compresa l'età contemporanea, e di almeno una letteratura europea (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/10, L-LIN/12).</p> <p>I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti attraverso lezioni frontali, con l'eventuale sussidio di strumenti audio-visivi e multimediali, esercitazioni e seminari; vengono verificati mediante esami finali scritti ed orali ed eventualmente attraverso verifiche in itinere.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <p>I laureati nel curriculum classico devono essere capaci di adire direttamente a testi e documenti nelle lingue antiche originali nonché in almeno una lingua europea, oltre l'italiano (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/10, L-LIN/12).</p> <p>I laureati nel curriculum moderno devono essere capaci di adire direttamente a testi e documenti in latino e in volgare nonché in almeno una lingua europea, oltre l'italiano (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/10, L-LIN/12).</p>
--	---

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>Autonomia di giudizio (making judgements) I laureati in entrambi i curricula devono saper interpretare con autonomia di giudizio i testi e documenti di cui ai punti precedenti, valutandone le implicazioni culturali e sociali in senso ampio. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti attraverso i seminari e in particolar modo attraverso la prova finale.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills) I laureati in Lettere, in entrambi i curricula, devono sapersi esprimere correttamente e chiaramente con appropriato uso dei lessici tecnici specifici. A ciò contribuiscono i seminari e la discussione della prova finale di fronte alla commissione di laurea.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills) Nel curriculum classico i laureati devono aver acquisito le conoscenze di base e sviluppato le capacità di apprendimento che consentano loro di proseguire a livello specialistico negli studi umanistici, con particolare riferimento agli studi classici. Nel curriculum moderno i laureati devono aver acquisito le conoscenze di base e sviluppato le capacità di apprendimento che consentano loro di proseguire a livello specialistico negli studi umanistici, con particolare riferimento agli studi letterari, linguistici e storici. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti attraverso lezioni frontali, con l'eventuale sussidio di strumenti audio-visivi e multimediali, esercitazioni e seminari; vengono verificati mediante esami finali scritti ed orali ed eventualmente attraverso verifiche in itinere.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>I laureati di primo livello in entrambi i curricula possono svolgere attività professionale: in alcuni Ministeri (per es. Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dei Beni Culturali e Ambientali); in uffici pubblici centrali e periferici (USP, sovrintendenze, archivi, biblioteche); in aziende pubbliche e private nei settori di gestione del personale, della pubblicità, delle pubbliche relazioni, della comunicazione; presso case editrici, redazioni giornalistiche, studi di produzione radio-televisiva, centri culturali, fondazioni.</p>
<p>Il corso prepara alle professioni di</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) - Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
Conoscenze richieste per l'accesso	I requisiti per l'iscrizione al Corso di Laurea in Lettere (L 10) sono quelli previsti dalla legge. Tuttavia la proficua frequenza del Corso di Laurea richiede un'adeguata preparazione iniziale costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali comuni ai Licei e agli Istituti di Istruzione Superiore, con particolare riferimento a un'appropriata conoscenza di base delle nozioni di Italiano, Storia, Geografia e della Lingua Latina; per il curriculum classico si richiede anche un'appropriata conoscenza della Lingua Greca.
Modalità di verifica della preparazione iniziale	<p>La prova di verifica della preparazione iniziale consiste in 25 test a risposta multipla sulle materie del Corso. Il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione di un O.F.A. (Obbligo Formativo Aggiuntivo). A coloro che provengono da Istituti scolastici diversi dal Liceo classico, Liceo scientifico, Istituto magistrale, sarà attribuito necessariamente l'O.F.A. in latino; a coloro che provengono da Istituti diversi dal Liceo classico e che intendono iscriversi al curriculum classico, sarà attribuito necessariamente anche l'O.F.A. in greco.</p> <p>L'eventuale O.F.A dovrà essere colmato entro il primo anno di corso. Coloro che entro il primo anno di corso non abbiano colmato le loro carenze formative, dovranno iscriversi quali ripetenti del I anno.</p> <p>Gli studenti con O.F.A in latino e greco possono seguire i corsi di Letteratura latina e greca, ma non possono sostenere il relativo esame prima di avere colmato l'O.F.A.</p> <p>Tuttavia, pur colmato l'O.F.A. in greco, il docente responsabile del corso base può decidere dell'obbligo da parte dello studente di frequentare, nel secondo anno, il Laboratorio di lingua greca e sostenere la relativa prova finale.</p> <p>In ogni caso l'O.F.A, e l'eventuale obbligo di Laboratorio di lingua greca, non hanno alcuna influenza sul numero dei CFU che lo studente deve conseguire nel percorso di studio per il quale richiede l'immatricolazione.</p> <p>Al fine di soddisfare i debiti formativi di cui sopra, il Consiglio Didattico propone alla Facoltà di organizzare corsi base.</p> <p>La loro frequenza è obbligatoria. Lo studente può essere esonerato su domanda scritta e</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	dichiarazione di provvedere personalmente alla preparazione necessaria.
Utenza sostenibile	230
Programmazione locale degli accessi (inserire motivazione ai sensi della Legge 264/999)	No
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Per gli studenti che si trasferiscono da altri CdS, il Consiglio Didattico stabilisce caso per caso e a seconda degli esami superati e convalidati e dei relativi CFU l'anno al quale essi sono ammessi e l'ordine degli studi che devono seguire. In linea di massima si convalidano gli insegnamenti appartenenti ai SSD previsti dall'Ordinamento del CdS.

PERCORSO FORMATIVO																						
Curricula (numero e denominazione)	Sono presenti 2 curricula: curriculum classico; curriculum moderno																					
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	<p>La presentazione del Piano degli Studi non è necessaria poiché gli insegnamenti opzionali sono offerti nel medesimo gruppo delle attività formative.</p> <p>Il piano di studio del Corso di Laurea in Lettere (L 10) è così articolato:</p> <p style="text-align: center;"><i>Curriculum classico</i></p> <p>I anno</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-left: 40px;">Storia greca</td> <td style="text-align: right;">(L-ANT/02)</td> <td style="text-align: right;">CFU 12</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 40px;">Letteratura greca</td> <td style="text-align: right;">(L-FIL-LET/02)</td> <td style="text-align: right;">CFU 12</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 40px;">Letteratura italiana</td> <td style="text-align: right;">(L-FIL-LET/10)</td> <td style="text-align: right;">CFU 12</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 40px;">Linguistica generale</td> <td style="text-align: right;">(L-LIN/01)</td> <td style="text-align: right;">CFU 12</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 40px;">1 esame a scelta tra:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 80px;">Letteratura francese</td> <td style="text-align: right;">(L-LIN/03)</td> <td style="text-align: right;">CFU 12</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 80px;">Letteratura inglese</td> <td style="text-align: right;">(L-LIN/10)</td> <td style="text-align: right;">CFU 12</td> </tr> </table>	Storia greca	(L-ANT/02)	CFU 12	Letteratura greca	(L-FIL-LET/02)	CFU 12	Letteratura italiana	(L-FIL-LET/10)	CFU 12	Linguistica generale	(L-LIN/01)	CFU 12	1 esame a scelta tra:			Letteratura francese	(L-LIN/03)	CFU 12	Letteratura inglese	(L-LIN/10)	CFU 12
Storia greca	(L-ANT/02)	CFU 12																				
Letteratura greca	(L-FIL-LET/02)	CFU 12																				
Letteratura italiana	(L-FIL-LET/10)	CFU 12																				
Linguistica generale	(L-LIN/01)	CFU 12																				
1 esame a scelta tra:																						
Letteratura francese	(L-LIN/03)	CFU 12																				
Letteratura inglese	(L-LIN/10)	CFU 12																				

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	II anno		
	Letteratura latina	(L-FIL-LET/04)	CFU 12
	Linguistica italiana	(L-FIL-LET/12)	CFU 12
	1 esame a scelta tra:		
	Lingua e traduzione: francese	(L-LIN/04)	CFU 6
	Lingua e traduzione: inglese	(L-LIN/12)	CFU 6
	Storia romana	(L-ANT/03)	CFU 12
	4 esami a scelta tra:		
	Numismatica	(L-ANT/04)	CFU 6
	Papirologia	(L-ANT/05)	CFU 6
	Archeologia della Magna Grecia	(L-ANT/07)	CFU 6
	Filologia classica	(L-FIL-LET/05)	CFU 6
	Letteratura cristiana antica	(L-FIL-LET/06)	CFU 6
	Civiltà bizantina	(L-FIL-LET/07)	CFU 6
	Filologia medievale e umanistica	(L-FIL-LET/08)	CFU 6
	Egittologia	(L-OR/02)	CFU 6
	Storia delle religioni	(M-STO/06)	CFU 6
	III anno		
	Geografia umana	(M-GGR/01)	CFU 12
	1 esame a scelta tra:		
	Storia medievale	(M-STO/01)	CFU 12
	Storia moderna	(M-STO/02)	CFU 12
	Storia contemporanea	(M-STO/04)	CFU 12
	12 CFU a scelta tra tutti gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo		
	12 CFU a scelta tra:		
	Informatica di base		CFU 6
	Idoneità di II lingua a scelta tra:		CFU 6
	Francese		
	Inglese		
	Spagnolo		

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	Tedesco		
	Laboratorio a scelta tra i seguenti:		CFU 6
	Laboratorio di informatica per le lingue classiche (L-FIL-LET/02)		
	Laboratorio di restauro del papiro (L-ANT/05)		
	Laboratorio di lingua greca (L-FIL-LET/02/06)		
	Laboratorio di analisi dei testi greci (L-FIL-LET/02)		
	Tirocini e altre attività formative		CFU 6
	Prova finale		CFU 6
	Curriculum moderno		
I anno			
	Letteratura italiana	(L-FIL-LET/10)	CFU 12
	Linguistica italiana	(L-FIL-LET/12)	CFU 12
	Linguistica generale	(L-LIN/01)	CFU 12
	1 esame a scelta tra:		
	Letteratura francese	(L-LIN/03)	CFU 12
	Letteratura inglese	(L-LIN/10)	CFU 12
	Storia medievale	(M-STO/01)	CFU 12
II anno			
	Letteratura latina	(L-FIL-LET/04)	CFU 12
	Letteratura italiana contemporanea	(L-FIL-LET/11)	CFU 6
	1 esame a scelta tra:		
	Lingua e traduzione: francese	(L-LIN/04)	CFU 6
	Lingua e traduzione: inglese	(L-LIN/12)	CFU 6
	Storia moderna	(M-STO/02)	CFU 12
	3 esami a scelta tra:		
	Filologia romanza	(L-FIL-LET/09)	CFU 6
	Filologia italiana	(L-FIL-LET/13)	CFU 6
	Critica letteraria ed ermeneutica del testo	(L-FIL-LET/14)	CFU 6
	Filologia germanica	(L-FIL-LET/15)	CFU 6

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>Filologia medievale e umanistica (L-FIL-LET/08) CFU 6 Storia della Chiesa (M-STO/07) CFU 6 12 CFU a scelta tra tutti gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo</p>
	<p>III anno</p> <p>1 esame a scelta tra:</p> <p>Storia greca (L-ANT/02) CFU 12 Storia romana (L-ANT/03) CFU 12 Geografia umana (M-GGR/01) CFU 12 Storia contemporanea (M-STO/04) CFU 12</p> <p>12 CFU a scelta tra:</p> <p>Informatica di base CFU 6 Idoneità di II lingua a scelta tra: CFU 6 Francese Inglese Spagnolo Tedesco</p> <p>Laboratorio a scelta tra i seguenti: CFU 6 Laboratorio di scrittura (L-FIL-LET/12) Laboratorio di storia moderna e contemporanea (M-STO/02/04) Laboratorio geocartografico (M-GGR/01) Laboratorio di analisi dei testi letterari (L-FIL-LET/11)</p> <p>Tirocini e altre attività formative CFU 6 Prova finale CFU 6</p>
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
Archeologia della Magna Grecia	L'insegnamento affronta i temi complessi legati alla presenza della civiltà greca in Italia e nel Mediterraneo, attraverso la storia della ricerca archeologica. Prevede l'analisi dei fenomeni inerenti la formazione delle città antiche, lo studio delle principali manifestazioni

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	architettoniche e artistiche.
Civiltà bizantina	
Critica letteraria ed ermeneutica del testo	Il corso si propone di approfondire il rapporto, a livello discorsivo e, dunque, testuale, tra storia e finzione; tra realtà e fantastico; tra i vissuti delle culture e le forme discorsive che li rendono esperienze comunicanti e configurative. Particolare attenzione verrà data alle moderne forme di romanzo storico, considerate, in particolare, nel rapporto tra evento e rappresentazione nella storio-grafia scientifica e nella narrazione letteraria.
Egittologia	Offrire un generale quadro di riferimento per la storia, la cultura e l'archeologia dell'Egitto faraonico e greco-romano.
Filologia classica	Fornire i principi e la terminologia di base della tecnica filologica, in particolare della critica testuale, necessaria per il restauro e l'interpretazione dei testi antichi; delineare i percorsi della tradizione, diretta e indiretta, dei testi dall'antichità all'età moderna e contemporanea; chiarire momenti ed aspetti nella storia degli studi.
Filologia germanica	Conoscenza dello sviluppo storico linguistico del sistema delle lingue germaniche come supporto per l'apprendimento di una lingua germanica moderna, sia sul campo del lessico sia su quello della morfosintassi. Conoscenza basilare del contesto storico-letterario del Medioevo europeo..
Filologia italiana	Il corso si propone di fornire agli studenti (prevalentemente privi di ogni conoscenza di base della materia) un panorama della disciplina, capace di introdurli alla storia, al significato, ai metodi, alle finalità della pratica filologica; ovvero di sensibilizzarli alla lettura delle opere letterarie italiane, che tenda a collocare il testo nel proprio contesto mediante la sua tradizione manoscritta o a stampa, l'accertamento della sua autenticità, nonché di guidarli alla pratica dell'allestimento dei vari tipi di edizione moderna con esercitazioni di lettura e trascrizione di testi manoscritti del Medioevo
Filologia medievale e umanistica	Offrire una conoscenza dei testi della letteratura latina del Quattrocento non isolata dal contesto più generale della letteratura volgare con un essenziale riferimento al lessico e al metodo filologico degli umanisti.
Filologia romanza	
Geografia umana	Il Modulo I intende fornire la lettura dello spazio geografico attraverso l'analisi dei fenomeni fisici che lo governano e le grandi trasformazioni che l'uomo vi ha apportato, provocando

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>sempre più squilibri nell'ecosistema naturale. Le carte geografiche rappresentano un ausilio indispensabile per rappresentare la distribuzione e le interazioni spaziali dei vari fenomeni, nonché per interpretare criticamente gli elementi che compongono gli innumerevoli paesaggi. Il Modulo II del corso di Geografia affronta i temi specifici della Geografia Umana. La Geografia Umana studia l'organizzazione spaziale delle attività umane e la relazione di reciprocità che si instaura tra l'uomo e l'ambiente; relazione che è alla base dei processi di differenziazione che danno luogo a quelle discontinuità geografiche che costituiscono le specificità territoriali e paesaggistiche del luogo.</p>
Letteratura cristiana antica	<p>Far acquisire agli studenti la consapevolezza critica della trasformazione della cultura antica attraverso l'incontro tra <i>humanitas</i> classica e messaggio cristiano, o meglio attraverso la reinterpretazione cristiana della <i>humanitas</i> classica.</p>
Letteratura francese	
Letteratura greca	<p>Il modulo I ha lo scopo di tracciare il percorso evolutivo della lingua greca dalle origini all'età tardo romana, analizzando <i>specimina</i> dei vari dialetti (miceneo, arcadico-cipriota, eolico, dorico e dialetti nord-occidentali, ionico, attico) e accompagnandone la lettura con un opportuno commento storico e linguistico, che li inquadri nel rispettivo contesto letterario e culturale.</p> <p>Il modulo II mira a fornire competenze di base nello studio della lingua e della letteratura greca, attraverso l'analisi linguistica, storico-letteraria, metrica di testi e documenti proposti in lingua originale.</p>
Letteratura inglese	
Letteratura italiana	<p>Il modulo I intende fornire allo studente in maniera più specifica un quadro articolato della letteratura dell'età romantica.</p> <p>Finalità del modulo II:</p> <p>Conoscenza del quadro storico-letterario italiano dal Seicento agli inizi del '900 (movimenti, autori, opere)</p> <p>Capacità di lettura, comprensione e interpretazione di testi della tradizione letteraria italiana</p> <p>Conoscenza dell'autore e della sua opera.</p>
Letteratura italiana contemporanea	<p>L'insegnamento intende fornire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito della letteratura italiana del secondo Ottocento e del Novecento con particolare riferimento alle opere letterarie e agli autori più significativi.</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Letteratura latina	Consolidare le capacità di riconoscere le strutture linguistiche fondamentali; potenziare le competenze di analisi morfo-sintattico-lessicale; sviluppare le abilità di traduzione. Analisi e inquadramento della storia letteraria latina in ampia prospettiva diacronica (generi letterari, temi, personaggi, <i>topoi</i>).
Lingua e traduzione: francese	
Lingua e traduzione: inglese	Si vuole rendere consapevole il discente del ruolo fondamentale delle traduzioni nello sviluppo delle letterature nazionali e del traduttore come mediatore di cultura. Si focalizzerà l'attenzione sulla traduzione come una delle forme dell'interpretazione il cui compito è ritrovare l'intenzione del prototesto, vale a dire ciò che il testo suggerisce in rapporto alla lingua e al contesto culturale in cui è nato.
Linguistica generale	Il corso si propone di fornire gli elementi di base della linguistica da Saussure sino alle più recenti acquisizioni della grammatica generativa. I concetti studiati saranno provati attraverso la loro applicazione a testi linguistici concreti e gli studenti saranno invitati ad applicarli a casi diversi da quelli esaminati durante le lezioni. È previsto, inoltre, lo studio dei livelli linguistici fondamentali (Fonetica e fonologia, morfologia, sintassi semantica e pragmatica). Quest'ultimo argomento può essere affrontato a scelta dello studente.
Linguistica italiana	Il settore di "Linguistica italiana" ha alcuni campi d'azione specifici, nella società e nella scuola. Nel primo caso, si tratta di corrispondere al "bisogno di lingua" che viene dal largo pubblico per motivi sempre più vari e numerosi legati, tra l'altro, alle esigenze della comunicazione istituzionale, amministrativa, aziendale, mediatica e così via. Nel secondo, di favorire un più efficace insegnamento della lingua nelle scuole dei vari ordini e gradi, nella convinzione che la materia scolastica denominata "Italiano" o "Lettere italiane" comprende in realtà due campi ben distinti, nel merito e nell'approccio didattico: la lingua e la letteratura. Non si può pensare che una buona conoscenza della letteratura, o anche una vasta esperienza di letture personali (entrambe auspicabilissime) abiliti di per sé al consapevole ed efficace uso della lingua parlata e scritta: un uso che deve essere addestrato e stimolato con strumenti specifici, autonomi rispetto a quelli richiesti dal testo letterario. Con la lingua non facciamo solo letteratura, ma anche matematica, scienze, geografia; né scriviamo solo testi scientifici o elaborati scolastici, ma anche verbali di condominio, ordini del giorno, richieste di riscatto

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>lavorativo.</p> <p>Inoltre saranno messi a fuoco principi e metodi di base della disciplina; si fornirà un quadro dell'italiano contemporaneo attraverso la lettura di testi significativi, supportata dall'utilizzazione di bibliografia e strumenti di lavoro fondamentali (grammatiche storiche, vocabolari storici ed etimologici, ecc.).</p>
Numismatica	Strumenti per la conoscenza delle problematiche inerenti la moneta antica nelle sue valenze tecniche, storiche ed archeologiche, con particolare riguardo alle produzioni dell'Italia Meridionale.
Papirologia	L'insegnamento intende trasmettere le nozioni fondamentali della disciplina papirologica in relazione al contributo che essa dà alla conoscenza del mondo antico ed alla storia delle letterature greca e latina.
Storia contemporanea	Il corso mira a fornire gli strumenti cognitivi e metodologici per "fare" ricerca storica e per approfondire tempi e caratteri principali della storia politica, economica e sociale europea e mondiale nei secoli XIX e XX.
Storia della Chiesa	
Storia delle religioni	Il corso si propone di individuare la funzione del mito nella cultura di un popolo, in particolare in quella greca e romana.
Storia greca	Far acquisire agli alunni una solida conoscenza di base della storia dell'antica Grecia, di età classica ed ellenistica in particolare, e dei principali aspetti della civiltà greca, nonché una capacità di approccio diretto e critico alle varie classi di fonti storiche.
Storia medievale	<p>Il corso ha come obiettivo quello di fornire allo studente le conoscenze di base e gli strumenti principali della disciplina. Si ripercorreranno perciò i momenti fondamentali della formazione dei caratteri originali della civiltà europea nei secoli V-XV alla luce delle più recenti interpretazioni della storiografia e si offrirà un'informazione di massima sui metodi di acquisizione delle conoscenze storiche in generale e di storia medievale in particolare, affinché lo studente possa rendersi conto dei procedimenti attraverso i quali si giunge alla ricostruzione dei fatti e dei processi storici.</p> <p>Si vuole fornire allo studente i mezzi per avviare un'analisi critica di diverse tipologie di fonti storiche oltre che per acquisire la capacità di problematizzare l'età medievale, anche in rapporto alla coscienza moderna</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Storia moderna	Il Corso intende fornire gli elementi essenziali per comprendere la realtà e le dinamiche della società italiana, europea ed extraeuropea di antico regime, attraverso una serie di lezioni e modalità didattiche complementari (lezioni di storia generale, lezioni monografiche, laboratorio di analisi fonti). Il corso si sviluppa in moduli di storia generale e di approfondimento. I contenuti prevedono l'illustrazione dei problemi della Storia moderna attraverso l'esposizione e la discussione di una serie di elementi caratterizzanti e di nodi cruciali dal punto di vista politico, economico, sociale religioso e culturale.
Storia romana	Il corso mira a delineare il profilo storico di Roma antica dalle origini fino al IV sec. d.C., rivolgendo una particolare attenzione agli aspetti politici, amministrativi, economici e sociali. A tal fine verranno tradotte e commentate, nel corso delle lezioni, alcune fonti epigrafiche e letterarie greche e latine di età repubblicana, imperiale e tardo-antica.
* In riferimento al singolo CFU: N. 20 ore riservate allo studio individuale / N. 5 ore riservate alla didattica	
<i>Altre attività formative</i>	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	12
Obiettivi formativi specifici	Completare la propria formazione culturale
<i>Lingue straniere</i>	
CFU previsti	6
Modalità di verifica della conoscenza	colloquio
Obiettivi formativi specifici	Ampliare la conoscenza delle lingue dell'Unione europea
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	6
Modalità di verifica dei risultati	attestazione fornita dall'Ente presso cui lo stage o il tirocinio è stato tenuto
Obiettivi formativi specifici	Acquisire competenze specifiche in ambiti professionali vicini all'Università
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	Eventuali Programmi Sokrates da riconoscere nell'ambito degli insegnamenti
Modalità di verifica dei risultati	Attestazione fornita dalla Università presso cui si è svolto il Programma
Obiettivi formativi specifici	Sviluppare le capacità di interazione con altri ambienti culturali

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	6
Caratteristiche della prova finale	Per la prova finale si rinvia al Regolamento della prova finale pubblicato al seguente link: http://www.lettere.unisalento.it/528
Obiettivi formativi specifici	Interpretare con autonomia di giudizio i testi e i documenti della civiltà europea dall'antichità all'età contemporanea
Tipologia delle forme didattiche adottate	La didattica consiste in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari.
Modalità di verifica della preparazione	Le prove di esame si tengono alla fine delle lezioni secondo il calendario fissato dalla Facoltà e sono di norma orali; possono tuttavia prevedere delle verifiche scritte che non hanno necessariamente valore di ammissione alla prova orale. Momenti di verifica possono svolgersi anche durante le lezioni. I laboratori possono prevedere una verifica finale con indicazione di idoneità/non idoneità.

DOCENTI E TUTOR

Docenti del corso di studio

<i>SSD appartenenza</i>	<i>SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
L-ANT/02	L-ANT/02	Caterina Romano	Ricercatore del SSD	Ha studiato alcune iscrizioni antiche provenienti da Brindisi, realizzandone poi pubblicazioni; ha prodotto vari articoli ed una monografia, occupandosi prevalentemente della società spartana e dei rapporti tra Sparta e la

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

				Persia nel V secolo a. C. Attualmente gli interessi scientifici si indirizzano sulla Nomothesia attica nel IV secolo.
L-ANT/03	L-ANT/03	Bernadette Tisé	Ricercatore del SSD	I suoi interessi scientifici, a partire dalla tesi di dottorato su <i>Alessandro Magno e i Romani in età repubblicana</i> , si sono indirizzati sull'orientamento filo-ellenistico di alcuni protagonisti della Roma repubblicana; sull'indagine di epigrafi, inedite e non, di età giulio-claudia; sulla storiografia pretacitiana.
L-ANT/04	L-ANT/04	Adriana Travaglini	Prof. associato del SSD	Presenza e funzione della moneta in Italia Meridionale, con particolare riguardo alla Puglia centro-meridionale. Rinvenimenti monetali da scavo archeologico: ricerche condotte in diverse aree del bacino mediterraneo.
L-ANT/05	L-ANT/05	Mario Capasso	Prof. ordinario del SSD	Edizione di papiri greci e latini
L-ANT/07	L-ANT/07	Grazia Semeraro	Prof. associato del SSD	Si è indirizzata principalmente verso le seguenti linee di ricerca: 1) Ricerche sui fenomeni di relazione e scambio nel Mediterraneo in età arcaica. 2) Archeologia dei luoghi di culto nel Mediterraneo antico: Magna Grecia, Malta (santuario di Tas Silg), Anatolia ellenistico-romana (santuario di Apollo a Hierapolis di

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

				<p>Frigia).</p> <p>3) Ceramica greca e romana: produzione e distribuzione</p> <p>4) Archeologia degli insediamenti: fenomeni insediativi in Italia Meridionale.</p> <p>5) Metodologie di catalogazione ed elaborazione informatica dei dati archeologici (gestione dati di scavo; analisi statistiche applicate a problematiche distributivo-spaziali; GIS per lo studio del territorio e dello scavo).</p>
L-ANT/07	L-ANT/07	Francesca Silvestrelli	Ricercatore del SSD	<p>Gli interessi scientifici si sono indirizzati allo studio dell'iconografia, allo studio della ceramica a figure rosse lucana e a problematiche relative all'archeologia della produzione</p>
L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/02	Rosanna Guido	Prof. associato del SSD	<p>Ricerche sull'epistolografia antica (progetto PRIN), sulla tragedia (Euripide), sulla commedia menandrea, sull'epigramma ellenistico e bizantino (Anite di Tegea, Agatia Scolastico).</p>
L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/02	Alessandra Manieri	Ricercatore del SSD	<p>L'attività di ricerca riguarda ambiti diversi della letteratura greca: la lirica greca arcaica (Simonide), la retorica e l'estetica antica (Filostrato, Pseudo Dionigi di Alicarnasso), la critica letteraria, l'agonistica musicale e sportiva.</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/05	Onofrio Vox	Prof. ordinario di SSD affine	Esegesi di testi greci e latini, anzitutto poetici (Omero, Euripide, Orazio, Virgilio).
L-FIL-LET/04	L-FIL-LET/04	Giovanni Laudizi	Prof. ordinario del SSD	Il tempo in Seneca. Lo stile di Seneca. Ragione e intenzione morale in Seneca. Il mistero della vita e della morte in Virgilio.
L-FIL-LET/06	L-FIL-LET/06	Valerio Ugenti	Prof. ordinario del SSD	Edizioni critiche di testi di età patristica latini e greci, traduzioni di testi patristici, note di critica testuale e sul metodo filologico, saggi sui rapporti tra cultura classica e cultura cristiana, sulla tecnica compositiva antica, sull'esegesi biblica, sulla fortuna dei Padri in età moderna, sulla agiografia
L-FIL-LET/06	M-STO/06	Marinella Corsano	Prof. associato di SSD affine	Si è occupata di problemi storico-religiosi del mondo greco e romano. Negli ultimi anni si è dedicata a ricerche di carattere esegetico e di poesia cristiana greca e latina.
L-FIL-LET/12	L-FIL-LET/12	Maria Vittoria Dell'Anna	Ricercatore del SSD	L'insegnamento mira all'approfondimento delle conoscenze relative agli aspetti teorici e pratici del testo e al consolidamento delle competenze di redazione, elaborazione e manipolazione dei testi scritti.
L-FIL-LET/08	L-FIL-LET/08	Sondra Dall'Oco	Ricercatore del SSD	Si è occupata della storiografia umanistica meridionale. In particolare degli umanisti Bartolomeo Facio e

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

				Giovanni Albino. Tra gli altri autori della cultura umanistica ha rivolto la sua attenzione a Enea Silvio Piccolomini e Poggio Bracciolini
L-FIL-LET/09	L-FIL-LET/09	Marzano	Prof. a contratto	
L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/10	Ettore Catalano	Prof. ordinario del SSD	
L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/10	Beatrice Stasi	Ricercatore del SSD	Studi e contributi sull'idea di letteratura che un testo letterario trasmette dal suo interno.
L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/13	Laura Facecchia	Ricercatore di SSD affine	Si è occupata della tradizione manoscritta dell'epistolario di Francesco Galeota; della letteratura dialettale napoletana del Seicento pubblicando l'edizione critica delle opere di Andrea Perrucci; di textual bibliography applicata a due edizioni del Cinquecento del trattato sulla donna di Galeazzo Flavio Capra; dello studio del manoscritto contenente il commento del canzoniere petrarchesco del napoletano Francesco Acciapaccia; della traduzione del LXIV carne catulliano di Lodovico Dolce; del prosimetro <i>Conciliato d'amore</i> di Tommaso di Giunta; attualmente sta lavorando sulla traduzione della VI satira giovenaliana eseguita dal

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

				Dolce.
L-FIL-LET/11	L-FIL-LET/11	Lucio Antonio Giannone	Prof. ordinario del SSD	1) Poeti e narratori italiani contemporanei; 2) Il Futurismo; 3) Aspetti e figure della cultura letteraria meridionale dell'Ottocento e del Novecento; 4) L'opera in versi e in prosa di Vittorio Bodini.
L-FIL-LET/12	L-FIL-LET/12	Rosario Coluccia	Prof. ordinario del SSD	Si è occupato della tradizione lirica dei primi secoli, di storia linguistica dell'Italia meridionale, del rapporto dialetto~lingua nelle storia linguistica antica e recente, di formazione delle <i>koiné</i> scritte e del sistema grafico italiano, di lessicografia italiana e dialettale, di questioni linguistiche dell'Italia contemporanea.
L-FIL-LET/14	L-FIL-LET/14	Carlo Alberto Augieri	Prof. ordinario del SSD	Si occupa prevalentemente di teoria e critica letteraria, semiologia, retorica e filosofia del linguaggio. E' autore di contributi riguardanti la 'semiosi' del silenzio, la forma del senso simbolico nella scrittura letteraria, la filosofia della narrativa e l'ermeneutica del testo.
L-FIL-LET/15	L-FIL-LET/15	Dagmar Gottschall	Prof. associato del SSD	Problemi di volgarizzazione e rapporto latino/volgare nella prosa scientifica dell'alto tedesco medio; la mistica tedesca e letteratura spirituale in volgare della Germania tardo

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

				medievale.
L-LIN/01	L-LIN/01	Salvatore De Masi	Prof. associato del SSD	La ricerca attuale si sviluppa fondamentalmente in due direzioni: l'applicazione di modelli quantitativi all'analisi delle lingue, anche attraverso lo sviluppo di apposite applicazioni informatiche; rilevanza di modelli logico-formali nello studio della semantica.
L-LIN/03	L-LIN/03	Felicita Perrone	Prof. a contratto (già Ric del SSD)	
L-LIN/04	L-LIN/04	Sara Bonomo	Prof. a contratto	
L-LIN/10	L-LIN/10	Maria Luisa De Rinaldis		Vedi Regolamento del Corso di laurea in Lingue
L-LIN/12	L-LIN/12	Caterina Colomba	Prof. a contratto	.
L-OR/02	L-OR/02	Paola Davoli	Prof. associato del SSD	Storia della ricerca archeologica e papirologica in Egitto. Storia ed evoluzione dell'urbanistica nell'Egitto greco-romano. Templi e culti nell'Egitto ellenistico e romano
M-GGR/01	M-GGR/01	Fabio Pollice	Prof. associato del SSD	Il docente svolge attività di ricerca sui seguenti temi che sono oggetto di riflessione e di approfondimento nell'ambito del corso: processi di territorializzazione; identità territoriale; sviluppo locale; pianificazione territoriale; turismo e territorio; migrazioni volontarie e migrazioni forzate; cooperazione internazionale

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

M-GGR/01	M-GGR/01	Maria Silvana Quarta	Già Prof. associato del SSD	
M-STO/01	M-STO/01	Carmela Massaro	Prof. associato del SSD	La sua attività di ricerca si è sviluppata essenzialmente nell'analisi dell'economia e della società nell'Italia meridionale, con particolare riguardo allo studio dell'articolazione dei ceti all'interno del tessuto urbano, delle relazioni tra potere politico e potere economico e tra città e territorio.
M-STO/02	M-STO/02	Franvcesco Gaudioso	Prof. ordinario del SSD	Ricerche su tematiche di storia sociale, politica, religiosa e istituzionale del Mezzogiorno d'Italia in età moderna, con particolare attenzione al notariato e alla pratica testamentaria, ai fenomeni di banditismo e brigantaggio, alla storia urbana e alla storia sismica.
M-STO/04	M-STO/04	Anna Lucia Denitto	Prof. ordinario del SSD	Ha pubblicato recentemente: <i>Alle origini della Puglia contemporanea</i> , in AA.VV., <i>Storia della Puglia</i> , Roma-Bari 2005; <i>Amministrare gli insediamenti.1861-1970. Il caso della Terra d'Otranto</i> , Galatina 2005; ha curato l'antologia degli scritti di A. de Viti de Marco, <i>Mezzogiorno e democrazia liberale</i> , Bari 2008. Coordina il progetto interdisciplinare sulla storia del territorio salentino degli ultimi due secoli.
M-STO/07	M-STO/07	Donato Del Prete	Prof. a contratto (già Ricercatore	Un primo filone di indagine ha

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

			del SSD)	<p>riguardato la lotta fra <i>imperium</i> e <i>sacerdotium</i> nella prima metà del XIV secolo, analizzando le tesi imperialiste, circolanti negli ambienti accademici parigini, volte a dimostrare la superiorità del concilio sul Papa. In una successiva ricerca ha affrontato la confutazione degli errori che erano alla base della dottrina imperialista di Ludovico il Bavaro. In seguito, aderendo al progetto di Daniele Menozzi per uno studio delle fonti per la Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea, ha esaminato il governo dei vescovi dell'antica Provincia di Terra d'Otranto, attraverso una fonte storica a lungo trascurata, la lettera pastorale.</p>
<i>Docenti di riferimento</i>				
<p>A. Capone, Ric. (L-FIL-LET/06) M. Corsano, Ass. (L-FIL-LET/06) S. Delle Donne, Ric. (L-FIL-LET/02) S. Dall'Oco, Ric. (L-FIL-LET/08) D. Gottschall, Ass. (L-FIL-LET/15) R. Guido, Ass. (L-FIL-LET/02) A. Manieri, Ric. (L-FIL-LET/02) Fr. Silvestrelli, Ric. (L-ANT/07) B. Tisé, Ric. (L-ANT/03)</p>				

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

A. Travaglini, Ass. (L-ANT/04) P. Giannini, Ord. (L-FIL-LET/02) C. Romano, Ric. (L-ANT/02) M.V. Dell'Anna, Ric. (L-FIL-LET/12) M.S. Quarta già Ric., (M-GGR/01)	
<i>Tutor</i>	
<i>Docenti</i>	A. Manieri, R. Guido, S. Delle Donne
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	

STUDENTI
<i>Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)</i>
La formazione dello studente prevede, oltre le prove di esame, attività di laboratorio, con indirizzo prevalentemente pratico, e tirocini formativi presso Enti pubblici e/o privati con i quali l'Università abbia preventivamente stipulato delle convenzioni. La frequenza dei laboratori è obbligatoria; è consentita un' assenza pari al 20% delle ore totali. I laboratori possono prevedere una verifica finale con indicazione di idoneità/non idoneità.